

Gazzetta della Scuderia

Trimestrale della Scuderia S.Martino e del Museo dell'automobile di S.Martino in Rio

n.8 IV° Trimestre 1999

Tel.0522 636133 Fax 0522 636133

e-mail: scudSM@libero.it



In questo numero:

- Museo.....la nuit
- Vic, un saluto
- L'attività della Scuderia
- La cena degli auguri
- L'Anno che ha da veni'

Museo.....la nuit

Potrebbe essere "museo by night", ma ciò che succede agli incontri del Venerdì sera è un misto tra il serio ed il faceto, una sorta di Bar Mario old stile. Tra i primi ad arrivare vediamo sempre il fido Walter, apre le porte, accende le luci, fa l'anfitrione coi nuovi arrivi, soprattutto se sono lì fuori ad aspettare al freddo da mezz'ora. Poi appare il presidente, con quel suo incedere signorile che tutti gli allievi direbbero "sssstt, c'e' il Preside!". Buon terzo Gianni il texano, non arriva a cavallo di tori da combattimento, anzi non arriva nemmeno a cavallo, ma comodamente seduto o sulla sua Fulvia Gt o sul quel treno di Limousine per la quale il comune di S.Martino ha fatto domanda di porre dei passaggi a livello perché quando il muso è in piazza, la coda deve ancora oltrepassare il Ponte Nuovo. Successivamente arrivano gli altri, alcuni espletano il loro lavoro, Gianni continua a vuotare i cestini ed a tenere pulito assieme a Walter. Il presidente assieme alla spalla Lorenzo intavola dotte erudizioni sulle iscrizioni al club, all'Asi, alla Lancia, alla Ypsilon, al pedale dell'acceleratore e va a finire sulle sue gite in bicicletta pei saliscendi appenninici. I nuovi soci assistono esterefatti a ciò che gira loro intorno, e all'improvviso appare Max, ha in mano 2 bottiglie di Prosecco...opla' il gioco e' fatto. Gli sguardi si incrociano, Roberto si getta a prendere tirabusoun e bicchieri (rigorosamente di carta perché non c'è lavastoviglie). Il Gianni Z. (non il texano) da un occhiata rapida a Flavio: "ciapa (allungandogli 10.000 lire), va a tor dal balsoun c' a fom la pocia", Flavio tentenna, fa il prezioso, fa finta di non accettare i soldi e poi dice sicuro: "a so' me in do ander a tor al balsoun" e sparisce. Lui non sa che noi sappiamo che le migliori ciambelle sono quelle di Nonna Luisa, e speriamo che si

diriga proprio la' e con la scusa di dare un'occhiata a moglie e prole, tornerà indietro con un bel buco e la ciambella intorno. Nel frattempo l'ufficio del museo, ritrovo degli scudieri, si è riempito con altri arrivi; c'è chi parla di motori, chi di donne, chi di gioie e chi di dolori, ma quando si ode il PLOP del primo tappo stanno tutti zitti e si avvicinano con fare religioso a prendere un po' di liquido biondo spumeggiante, Il preside taglia il balsone e lo offre agli astanti. Il sapello che si forma è incredibile, ma dalle dentiere in mostra pare che la cosa sia divertente. Arriva Egidio e pure quel reduce di Sergio, compagno di venture e sventure che credevamo perso nel dossier Mitrokhin, ma dal quale è riuscito a sgusciare all'ultimo minuto. Arriva Leardo con la nipotina e per ultimo, dulcis in fundo anche Nino e Sandro, con l'aria di chi è appena sceso dal letto. L'ambiente è caldo, fin troppo, e la tavola, prima sgombra da libri e giornali, torna a riempirsi, ma la lettura non prosegue, si aprono i dibattiti, le discussioni "da casello a casello", "fiorin fiorello l'amore è bello", "a io' smontè tot al carburador", "c'ag gnesa un asideint, an se gla cheva mia a cater al colour glost per la testa dla MG", "stem cat al ziglor dal Zundapp at dag ceint mela franc"" In un altro angolo si incontrano Bebo e Sergio che si aggiornano sui rispettivi governi, testa cromata per l'uno, Baffone per l'altro e Lorenzo fa finta di fare l'arbitro, ma sotto sotto è molto partigiano. Egidio tiene banco sui motori e altri pensano a nuove iniziative, arriva Renato che prende la moto di Walter, ma poi dice che il Balilla va troppo forte, ma che forse..... Poi la folla va scemando, chi va a ballare, chi va a casa, chi va al bar e rimangono gli irriducibili.

Sono innominabili, perché le loro mogli non siano troppo preoccupate e si raccontano le loro cose motoristiche. A volte le loro cose politiche, a volte le loro conquiste. Ma poi, immancabile, verso l'una si comincia a prendere la porta per uscire ed sempre immancabile la frase: "stasira a vagh a ca' subet, an voi mia ciaper la guasa lè fora!" ed immancabilmente con le portiere delle vetture già aperte e le chiavi inserite, c'è sempre uno che dice: "vot saver csa me suces?" ed oplà il mal di testa del giorno dopo è assicurato e si ricomincia a blaterare fuori dalla sede, appoggiati alle auto, poi ci si aggiunge pure Cesarino, appena tornato dall'ultima battaglia. La serata è umida, il freddo si fa pungente, ma loro insistono e fanno le 2. Dalla finestra della casa di fronte una voce gentile, ma decisa ci invita a fare meno "casino". Gli scudieri abbassano il tono della voce, ma non smettono. Poco dopo il freddo si fa insopportabile ed i nostri eroi tornano all'ovile.

Breve cronaca di una tipica serata goliardica del Venerdì, ma non è sempre così, a volte le bottiglie non sono 2, ma 6. La ciambella a volte viene sostituita dal salame di Giorgio (un suo insaccato, non che Giorgio sia un salame, ndr) e figuriamoci che succederà nel periodo precedente le feste natalizie.

Vic, un saluto

Vic ci ha lasciati. Lui, Vittorio Vicenzi, classe 1920, con quel suo alias, Vic detto con la c

dolce, conosciuto in tutto il mondo dell'automobile d'epoca. Lui che ha cominciato a raccogliere "rottami" quando ancora non erano progettate auto e moto considerate d'epoca oggi. Lui che ha istituito e frequentato per anni la Milano-Bologna in bicicletta, Lui che nel 1956 partecipò alla costituzione del Museo dell'Auto di S.Martino in Rio, Lui, con quel fare altero e fiero, un misto di radical-anarchico-nostalgico, ci ha lasciato.

E' difficile descriverlo, è difficile comprenderlo, è difficile assecondarlo, sarà sicuramente facile rimpiangerlo.

Sua l'idea della Pachino-Paraggi, storica rievocazione in chiave ironica della Pechino-Parigi, tra la Sicilia e la Liguria. Sua la fantasiosa letteratura del Museo dell'auto di S.Martino, sicuramente trascinatore, sicuramente guida, sicuramente faro nel mare dell'automobilismo d'epoca ed ha condotto in porto i suoi bastimenti storici. Famose rimarranno le sue vignette il suo essere sempre e comunque "contro", le sue iscrizioni al contrario.

Tanti nemmeno sanno il suo nome, sicuramente lo conoscono per Vic, ma non importa, rimarrà comunque fra di noi.

Iniziative della Scuderia

La stagione si è chiusa con le ultime manifestazioni dell'anno.

Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre 1999- Campagnola Emilia

C'era una volta il motore, 100 anni fa ha messo le ruote.

Primo ritrovamento motoristico culturale.

Riuscitissima manifestazione con alcune vecchie glorie che non so quanto glorie, ma sicuramente vecchie lo erano. E non parlo di ragazze o ti attempate signore in carne ed ossa, ma di signore in ferro e legno. Preziosa la collaborazione del CAMER, della Amministrazione Comunale di Campagnola, del sig. Torelli Gianni di Nicolini Bruno, numerosa la presenza di vetture ante 1914, compreso un rarissimo triciclo elaborato da Bugatti. Inoltre si è assistito al tentato avviamento del motore Bernardi, nato per dare movimento ad una macchina da cucire. Percorso ricavato in parte su strade sterrate per rivivere l'atmosfera dell'epoca, polvere, fango e.....qualcuno che è rimasto a piedi.



anche se non sembra, qui sopra c'e' scritto **Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

chi lo ha capito è stato bravo, ma comunque è l'invito alla

Cena degli auguri!!!!!!

E' già passato un anno da quella dell'anno scorso, sarà presso **l'Hotel President** a Correggio in una sala quasi a nostra completa disposizione nella serata di

Sabato 4 Dicembre 1999 ore 20.00

Ritrovo alla sede del Museo a S.Martino alle 20.00 e partenza per Correggio dove tra i primi edifici potremo scorgere già l'Hotel-Ristorante sede della cena, tranquilli, lo si scorge anche con nebbia fitta ☺

Quest'anno siamo cresciuti di numero, abbiamo svolto una discreta attività sociale, abbiamo incontrato altri clubs e avremo quindi ricordi ed argomenti di discussione.

Costo della iniziativa **ITL.70.000** o € **36.15** pro capite, prenotazione obbligatoria presso:

Zagni 0522 691075 – Giovanelli 0522 698304 – Morselli 059 686264 - Scuderia 0522 636133 (lasciare un messaggio).

L'anno che verra'

Sarà con un numero pari, provocherà il millenium bug, ma ricordatevi che non si cambia di secolo e nemmeno millennio, ma speriamo sia comunque un

Buon Anno

per tutti.

Alla prossima. (causa sciopero della stampante, in questo numero non ci sono fotografie)